

Roma, 30 ottobre 2015

Comunicato stampa

Dal Parco di Capoprati alla riconquista della bellezza del Tevere

Centinaia di volontari al lavoro per ridare vita e salvare dall'incuria uno dei più importanti polmoni verdi della città

Legambiente e Gruppo Unipol presentano il nuovo intervento realizzato nell'ambito di Bellezza Italia, la collaborazione nata per restituire territori compromessi al bene comune

Qui le foto dei lavori <https://flic.kr/s/aHskkGNWoQ>

Riparte FutureLab, il crowdfunding per la rivincita dei territori: nuovi interventi a Venezia, Cantù (Co), Sarno (Sa), Pisticci (Mt) e Cuneo

Negli ultimi mesi sono stati centinaia di volontari che si sono rimboccati le maniche per salvare dal degrado e dall'abbandono il Parco di Capoprati a Roma. Una delle ultime aree naturali della Capitale è stata finalmente restituita ai cittadini: dalla messa in sicurezza, alla manutenzione e sistemazione del verde, nuovi arredi, cartelli informativi, ma anche un nuovo accesso al Tevere, per permettere ai cittadini di riappropriarsi del contatto con il loro fiume.

Prende, insomma, forma il nuovo innovativo centro di educazione ambientale immaginato da **Legambiente** e dal **Gruppo Unipol** nell'ambito di **Bellezza Italia**, la campagna che vede le due realtà impegnate insieme nel proporre e attuare azioni di recupero e riqualificazione di aree degradate del nostro Paese e restituirle alla fruizione dei cittadini.

Gli interventi realizzati e i lavori in programma nei prossimi mesi sono stati illustrati questa mattina presso il Parco di Capoprati, da **Rossella Muro**ni, direttrice generale Legambiente; **Maria Luisa Parmigiani**, responsabile sostenibilità Gruppo Unipol e **Roberto Scacchi**, presidente Legambiente Lazio; **Massimo Di Stefano**, presidente circolo Legambiente Capoprati, alla presenza di **Cristiana Avenali**, consigliera Regione Lazio; **Marcello Ribera**, consigliere XV Municipio Roma e dei volontari di Legambiente che in questi mesi sono stati impegnati nei lavori.

“Con Bellezza Italia abbiamo voluto rinnovare il nostro impegno per il Parco di Capoprati, una delle grandi risorse di questa città, per poter così finalmente riscoprire il Tevere e il suo prezioso ecosistema – dichiara **Rossella Muro**ni, direttrice generale di Legambiente –. Quello che una volta era un gioiello sulla riva del fiume rischiava infatti di scomparire nonostante la tenacia e la dedizione dei volontari. Oggi lanciamo una nuova sfida puntando sulla partecipazione diretta di tutti i cittadini, per consentire al Parco di riprendere vita. L'impegno e la dedizione che i giovani volontari stanno mettendo in quest'impresa è la dimostrazione che restituire bellezza ai territori non è solo una sacrosanta opera di recupero, ma è soprattutto la migliore azione per dare speranza e visione di futuro, verso uno sviluppo possibile”.

“L'esperienza di Capoprati ha per noi un significato speciale: non è solo un progetto di valorizzazione e tutela del territorio in coerenza con la campagna Bellezza Italia ma altresì è una esperienza di manutenzione dei corsi d'acqua, grazie al lavoro dei volontari, per ridurre il rischio idrogeologico che vorremmo promuovere in diverse zone del nostro paese - dichiara **Maria Luisa Parmigiani**, responsabile sostenibilità del Gruppo Unipol. Una scelta di continuità e di sperimentazione, che possa fare da apripista ad altre iniziative come quella che promuoveremo con Eppela sul fiume Sarno”.

Il Parco - circa 7mila mq nel pieno centro di Roma, situato lungo l'omonima via Capoprati - ha visto la luce nel 2001 grazie alle operazioni di bonifica effettuate dai volontari di Legambiente. Dopo due inondazioni subite negli anni 2008 e 2012, Capoprati ha subito moltissimi danni e rischiava la chiusura. Grazie all'intervento di Bellezza Italia è stato possibile procedere alla sistemazione e alla messa in sicurezza dell'intera area e al rifacimento degli arredi e delle strutture interne, ma anche contribuire a ricostruire il senso di appartenenza della comunità con questa splendida area. È stato ripristinato il sentiero che permette oggi di raggiungere in piena sicurezza le sponde del Tevere, dove sono riprese le attività di rafting, ricongiungendo l'area verde al suo naturale sbocco verso il fiume. Nei prossimi mesi i lavori proseguiranno per completare la manutenzione delle strutture interne, per rendere il Parco sempre più accessibile, anche con una speciale attenzione agli animali domestici, e poter così realizzare la attività di turismo educativo, naturalistico, storico e culturale. Un luogo nel cuore della città dove svolgere progetti didattici per le scuole elementari e medie, attività di giardinaggio e cura del verde, di incontro ludico e di scambio generazionale tra giovani e meno giovani con percorsi di conoscenza scientifica e storico-culturale. L'intervento, inoltre, prevede la messa a dimora di ulteriori specie arboree e floreali.

La collaborazione tra Gruppo Unipol e Legambiente proseguirà anche nei prossimi mesi. La campagna **Bellezza Italia**, infatti, dal 30 novembre torna su [UnipolSai Future Lab](#), lo spazio all'interno del portale [Eppela](#), piattaforma di crowdfunding reward based leader in Italia, che ospita i migliori progetti legati a servizi e soluzioni che innovino e rendano più sostenibile la vita dei cittadini, migliorandone la qualità. I circoli di Legambiente daranno vita a cinque nuovi progetti con cui, grazie ad Unipolsai e ad Eppela, avvieranno la loro campagna di raccolta fondi per prendersi cura di parte del patrimonio artistico e naturalistico italiano.

Gli interventi scelti per partecipare alla campagna di crowdfunding riguarderanno le città di **Venezia, Cantù (Co), Sarno (Sa), Pisticci (Mt) e Cuneo**. A **Venezia** Legambiente, con il progetto **Dont'Waste Venice**, proseguirà il suo impegno per la riduzione dei rifiuti nei canali della Laguna, sviluppando un metodo scientificamente robusto per il monitoraggio dei rifiuti galleggianti e, nel farlo, portando all'attenzione della popolazione, dei turisti e dei media il problema dei rifiuti abbandonati in città e la possibilità di contribuire alla loro riduzione tramite alcune semplici buone pratiche. A **Cantù**, grazie al crowdfunding, si darà avvio al progetto **Green station – Binario 1** per la rifunzionalizzazione della stazione di Brenna-Alzate sulla linea ferroviaria Como-Lecco, che sarà trasformata in un centro della sostenibilità ambientale, turistica e di mobilità innovativa. A **Sarno**, in provincia di Salerno, il circolo di Legambiente proseguirà le sue azioni a tutela dell'omonimo fiume con il progetto **Torniamo alla fonte** che mira alla riqualificazione della passeggiata lungo le sponde del Rio Foce, una delle tre sorgenti del fiume, dove sarà attivato un cantiere didattico per la manutenzione dell'area, la creazione di sedute e staccionate, proponendo al contempo soluzioni innovative per la tutela del prezioso ecosistema fluviale. Nel piccolo borgo di Pisticci, in provincia di Matera, invece, si raccoglieranno fondi per finanziare gli **Imbianchini di bellezza**, pionieri della rigenerazione urbana dal basso: volontari che si sono alternati nella manutenzione del centro storico con il chiaro obiettivo di fondare proprio sul suo rilancio i presupposti di un nuovo sviluppo del territorio, sostenibile e fortemente incentrato sul recupero identitario della comunità. A **Cuneo**, infine, si punterà sul progetto **I nidi della biodiversità**, per la salvaguardia del benessere animale. L'obiettivo è quello di contribuire a rendere la città un ambiente più naturale, piacevole e vivibile, concorrendo al mantenimento di una biodiversità che rischia di essere perduta. Parte delle attività, in particolare la costruzione delle cassette nido e dei pannelli esplicativi, sarà svolta all'interno del laboratorio di falegnameria del carcere di Saluzzo per promuovere la coesione sociale, oltre che territoriale.

Immagini video su: <http://www.youtube.com/bellezzaitalia> e <https://www.flickr.com/photos/bellezzaitalia>

Le informazioni sulla collaborazione tra Legambiente e Unipol Gruppo Finanziario sono pubblicate sul portale nazionale di Legambiente, www.legambiente.it nell'area Aziende e Sostenibilità, nel sito <http://sostenibilita.unipol.it/bilanciosostenibilita> e nel sito istituzionale www.unipol.it nella sezione Sostenibilità/Partnership/Legambiente.

Per seguire in diretta gli interventi realizzati e quelli futuri:

<http://www.legambiente.it/bellezza-italia>, <http://www.facebook.com/progetto.Bellezzaitalia>,
<http://twitter.com/Bellezzaitalia>